
SCHEDA DI SICUREZZA

*****EPY*

Stampata il..... 3.08.2000 Revisione n. 1 del 3.08.2000

1. Identificazione del preparato e della Societa'

1.1 Identificazione del preparato

Denominazione SASKIM M5
UN 1263 CLASSE 3 ADR 31°C.
Descrizione/Utilizzo Agente antipelle

1.2 Identificazione della Societa'

Ragione Sociale SUPERCOLORI S.P.A.
Indirizzo Via Meucci, 7
Localita' e Stato..... 20014 Nerviano (MI)
ITALIA
TEL. 0331/530111
FAX 0331/534617

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene: Denominazione	% Conc. (C)	Classificazione
XILENE	47,00 < C < 51,00	Xn R20/21
. N.CAS : 1330-20-7		Xi R38
. N.CE : 215-535-7		R10
2-BUTANONOSSIMA	48,00 < C < 52,00	Xi R36
. N.CAS : 96-29-7		Xi R43
. N.CE : 202-496-6		

R20/21 NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R38 IRRITANTE PER LA PELLE.
R10 INFIAMMABILE.
R36 IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R43 PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

3. Indicazione dei pericoli

INFIAMMABILE.
NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

SADSKIM M5

- 2 -

UN 1263 CLASSE 3 ADR 31°C.

Stampata il..... 3.08.2000 Revisione n. 1 del 3.08.2000

4. Misure di primo soccorso

Occhi : lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

Pelle : lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

Inalazione: portare il soggetto all'aria fresca. Se la respirazione e' difficoltosa consultare immediatamente il medico.

Ingestione: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto e' incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Per informazioni relative a rischi per l'ambiente, la salute, la protezione delle vie respiratorie, ventilazione, mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni.

Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata puo' essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne.

Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa anti-deflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si puo' ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e stoccaggio

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non e' utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione. Per informazioni sui rischi per l'ambiente e la salute, nonche' sui mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**XILENE**

. TLV TWA 434,000 mg/m3 ACGIH

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio:

- mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

Controllare l'obbligo della visita medica periodica secondo l'elenco del DPR 303/56. In caso negativo prevedere comunque un controllo medico con frequenza da stabilire a giudizio del Medico del Lavoro incaricato.

Si veda in proposito anche alla sezione N.15.

9. Proprieta' fisiche e chimiche

Stato fisico	Liquido	
Colore	Incolore	
Odore	Caratteristico	
Punto ebollizione	138 C	
Punto infiammabilita' ...	25 C	
Limite inferiore infiamm.	1,0 in % Vol.	in temp.
Limite superiore infiamm.	7,0 (v/v) %	°C
Tensione di vapore	10mm Hg a 30°C.	
Solubilita'	Insolubile in acqua	
	Solubile nei principali solventi aromatici	
Densita' rispetto aria	0,86	
Peso specifico	20°C	0,900 kg/l

10. Stabilita' e reattivita'

Il prodotto e' stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Lo xilene presente e' stabile, ma puo' dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. E' biodegradabile in acqua e si decompone alla luce (fotodegradabile). Per decomposizione termica della 2-butanonossima, che puo' comportare anche un decorso esplosivo, si hanno ossidi di carbonio e di azoto e metiletilchetone; reagisce violentemente con gli ossidanti forti e con gli acidi. Al di sopra del punto di infiammabilita' (69 C) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazioni tossicologiche

Xileni: azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alle sezioni N. 10 e 16 sono riportati eventuali altri dati e giudizi di tossicita' acquatica, mobilita', persistenza, biodegradabilita' e bioaccumulo.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilita' di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito al punto 3.3 della Delibera Interministeriale del 27.7.84.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile. Se il rifiuto e' solido, si puo' smaltire in discarica la cui tipologia deve essere individuata secondo i criteri fissati ai punti 1.2 e 4 della Delibera suddetta. Questo criterio e' valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio.

Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale o ferroviario:

UN 1263 CLASSE 3 ADR 31°C.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Simbolo pericolo per la salute Xn NOCTIVO

- INFIAMMABILE.

2

SADSKIM M5

- 5 -

UN 1263 CLASSE 3 ADR 31°C.

Stampata il..... 3.08.2000 Revisione n. 1 del 3.08.2000

- NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
- IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
- PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
- NON RESPIRARE I GAS / FUMI / VAPORI / AEROSOLI.
- EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

Contiene:
2-BUTANONOSSIMA
XILENE

LEGGE 203/88 D.M. 12/7/1990 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D Classe 4 50,0000%

Xileni: visita medica obbligatoria trimestrale, come da voce 33 del DPR 303/56. Ai fini della regolamentazione delle emissioni, gli xileni figurano alla classe IV, Tab.D del D.M. 12-7-90.

16. Altre informazioni.

La Presente scheda e' stata redatta secondo le normative comunitarie vigenti.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1 - Direttiva 88/379/CEE
- 2 - Direttiva 91/325/CEE
- 3 - The Merck Index. Ed.10
- 4 - Handling Chemical Safety
- 5 - Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 6 - INRS - Fiche Toxicologique
- 7 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- 10-Direttiva CEE 96/54/CEE del 30-7-96 (XXII adeguamento Dir. 67/548)
- 11- IMO (Intern. Maritime Organization), Report N. 35, 1989.
- 12- Decreto legislativo n°52 del 3 Febbraio 1997.
- 13-Decreto Legislativo n°285 del 16 luglio 1998.
- 14-Direttiva 98/98/CE XXV adeguamento DIR 67/548/CEE.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione .

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.